VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 21 marzo 2013, si sono incontrati a Priolo, Versalis Spa, la funzione di Relazioni Industriali di eni Spa, la RSU di stabilimento congiuntamente alle segreterie territoriali di Siracusa Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil.

L'azienda, in breve premessa, ha illustrato le complesse condizioni del settore chimico e le attuali condizioni di mercato, evidenziando come il costo sull'acquisto della materia prima stia penalizzando fortemente anche i produttori di polietilene europei più efficienti.

In questo difficile contesto e nonostante le numerose azioni messe in campo, il sito di Priolo continua ad essere condizionato dai limiti strutturali del sistema produttivo, quali a titolo esemplificativo gli elevati costi logistici ed energetici oltre ad un portafoglio prodotti costituito prevalentemente da commodities (maggiore dell'80% delle vendite) la cui struttura di costo è appesantita dai vincoli strutturali sopraesposti.

Inoltre, il sito di Priolo si caratterizza per lo Steam Cracker più grande del sistema produttivo Versalis, solo parzialmente utilizzato. Tali motivazioni aggiunte alla lontananza dei mercati di riferimento rendono le produzioni di Priolo non competitive rispetto ai principali concorrenti europei e ancor di più rispetto ai nuovi produttori mediorientali.

Pertanto l'azienda, confermando l'importanza che tale sito rappresenta per Versalis, intende avviare una serie d'iniziative finalizzate alla sua riconversione industriale del sito attraverso investimenti per un importo complessivo pari a circa 400 mln di euro.

In particolare il rilancio del sito prevede le seguenti fasi:

1) <u>Fermata generale impianti, nel periodo 31 agosto-8 novembre 2013</u>

In tale occasione verranno realizzati interventi manutentivi tipici delle fermate quinquennali e modifiche tecnologiche sull'impianto cracking finalizzati al suo riassetto produttivo, che sarà ad una linea massimizzata; tali interventi consentiranno il miglioramento delle rese e dei consumi, la riduzione dei costi fissi e il conseguente aumento della redditività. Verranno inoltre realizzati interventi di ottimizzazione degli aspetti di sicurezza ed

ambiente e interventi di manutenzione periodica degli assets della logistica di stabilimento.

Contestualmente, in coerenza con il piano di riconversione e riqualificazione industriale del sito, si procederà alla cessazione delle produzioni del polietilene con la conseguente messa in sicurezza dell'impianto di polietilene alla quale seguirà la fase di bonifica e decommisioning che verrà avviata nel periodo di post fermata.

2) <u>Espansioni di portafoglio market-driven</u>

Il progetto di rilancio punta a recuperare la sostenibilità del sito con una riconversione da prodotti "commodity" a prodotti "specialty" che andranno a potenziare il portafoglio elastomeri, business di punta della società, attraverso la realizzazione di due nuovi assets:

- impianto di separazione isoprene grezzo e piperileni per resine
- impianto di produzione resine tackifiers

Il crono programma, esplicitato in allegato 1, prevede l'ultimazione delle attività d'ingegneria e il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione degli impianti e delle opere entro il primo quadrimestre del 2015 e lo start up delle nuove produzioni nel primo quadrimestre del 2017.

A tale proposito convengono sulla necessità di programmare a livello territoriale, già dalle prossime settimane, i seguenti incontri:

- Gestione fermata di stabilimento: da concludere entro il 30 maggio 2013
- Nuova ODL di stabilimento (post fermata): da concludere entro il mese di gennaio 2014.

Le parti, in considerazione del rilevante impegno economico che il progetto di riconversione richiede, vista la complessità gestionale e organizzativa che caratterizza la fermata generale, nelle quali sono previsti picchi importanti di presenza di personale terzo d'impresa (indicativamente oltre 1.000 unità giorno), e la realizzazione di nuovi impianti, hanno effettuato una disamina di carattere generale sull'intero progetto.

In coerenza con il verbale di accordo per lo sviluppo e la competitività e per un nuovo modello di relazioni industriali del 26 maggio 2011 e in continuità con il percorso avviato con i verbali di accordo del 28 settembre 2011 e del 12 gennaio 2012, le parti convengono sulla necessità di facilitare il percorso realizzativo del progetto di riconversione.

L'attuale sistema partecipativo di relazioni industriali è la leva fondamentale per gestire efficacemente il progetto di riconversione. Pertanto le parti in relazione a quanto previsto dall'attuale CCNL dell'industria chimica, intendono dare seguito ai contenuti innovativi ivi previsti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi condivisi. In tal senso la possibilità di attivare intese temporaneamente modificative consentirà di cogliere specifiche opportunità ed esigenze utili a sostenere la competitività dell'impresa e la sua occupazione, così come il ricorso alla flessibilità organizzativa e alla flessibilità dell'orario di lavoro consentirà di ottimizzare i tempi di realizzazione, mentre la polivalenza operativa consentirà di garantire la necessaria collocazione delle risorse in funzione delle specifiche necessità contingenti.

Lo scenario che si andrà a prefigurare nel periodo previsto di realizzazione del progetto, sia in termini di volumi che di attività, dovrà infatti essere gestito con modalità tali da garantire la corretta esecuzione di diverse attività svolte contemporaneamente (conduzione impianti e nuove realizzazioni) nel rispetto dei migliori standard di sicurezza.

Le parti condividono la necessità di avviare in tempi brevi adeguati iter formativi che consentano di rendere fungibile il personale che attualmente non presenta le caratteristiche di polivalenza richieste dalla futura organizzazione della produzione.

Particolare attenzione è stata altresì rivolta all'andamento occupazionale relativo al periodo interessato. Le risultanze che sono emerse dall'analisi svolta sono rappresentate in allegato 2.

Le parti hanno condiviso che la gestione degli effetti occupazionali avverrà con le stesse modalità sino ad ora utilizzate in ambito versalis ed eni, quali la mobilità interaziendale e/o infragruppo, la ricollocazione in mansioni diverse e/o non equivalenti nel periodo temporaneo di gestione del processo di riconversione industriale del sito previo confronto a livello locale laddove necessario ed anche attraverso il ricorso dello strumento della mobilità (ed altri strumenti di ammortizzazione sociale) che verrà attuata in analogia ai criteri già adottati nell'ultima procedura posta in essere da versalis e da eni.

Al contempo, in fase di definizione delle strutture organizzative rivolte alla gestione e conduzione dei nuovi impianti, verranno verificate le eventuali esigenze di organico; anche in tale contesto le parti convengono di utilizzare gli strumenti previsti dal vigente CCNL Industria Chimica, in tema di occupabilità per sperimentare forme di turn over generazionale le cui modalità verranno

definite a livello locale in apposito incontro con le RSU e strutture sindacali territoriali.

Nel ribadire l'importanza di un confronto sindacale caratterizzato da un dialogo aperto, trasparente e produttivo sarà attivato a livello territoriale, un tavolo di monitoraggio che verificherà periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori relativamente all'intero progetto di riconversione e riqualificazione industriale del sito di Priolo per avviare le opportune azioni laddove verrà ritenuto necessario.

Le parti infine convengono che il rilascio delle autorizzazioni in tempi brevi e certi costituisce un prerequisito fondamentale per realizzare efficacemente il progetto di riconversione del sito, pertanto ritengono necessario un rapido interessamento proattivo delle istituzioni per la definizione di un apposito protocollo finalizzato a valorizzare gli impegni delle parti.

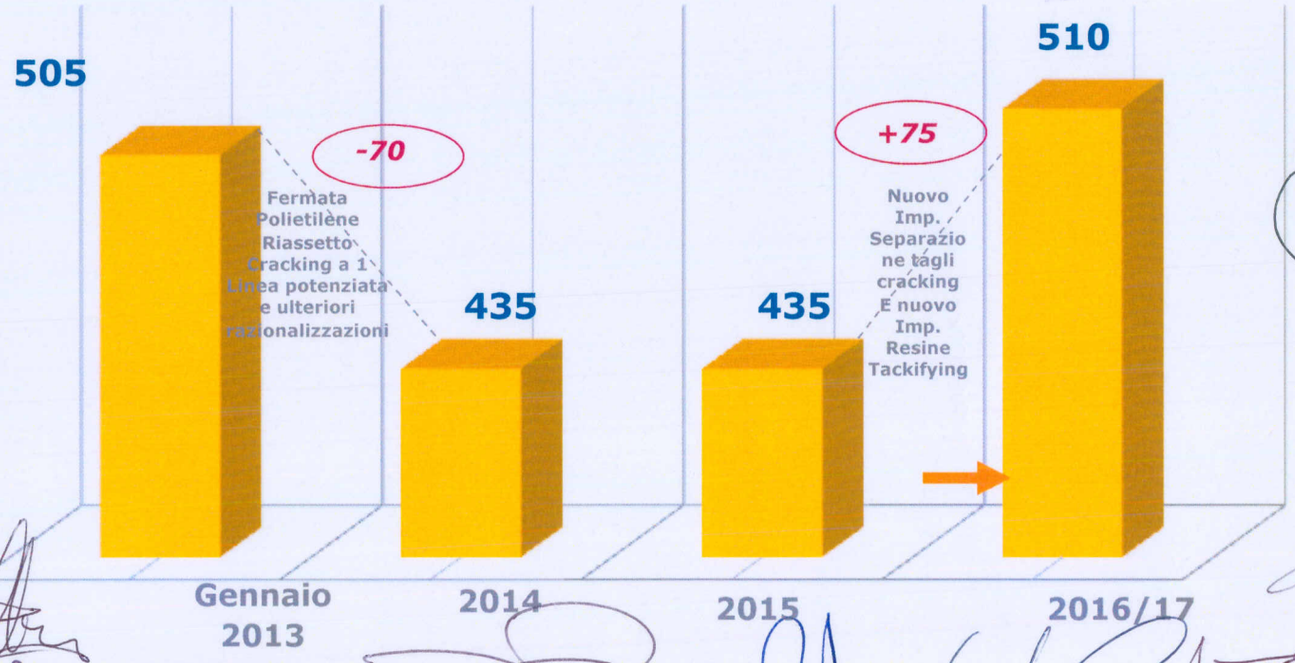
Versalis spa

eni spa

OO.SS.

Progetto Riassetto Industriale Priolo: andamento occupazionale

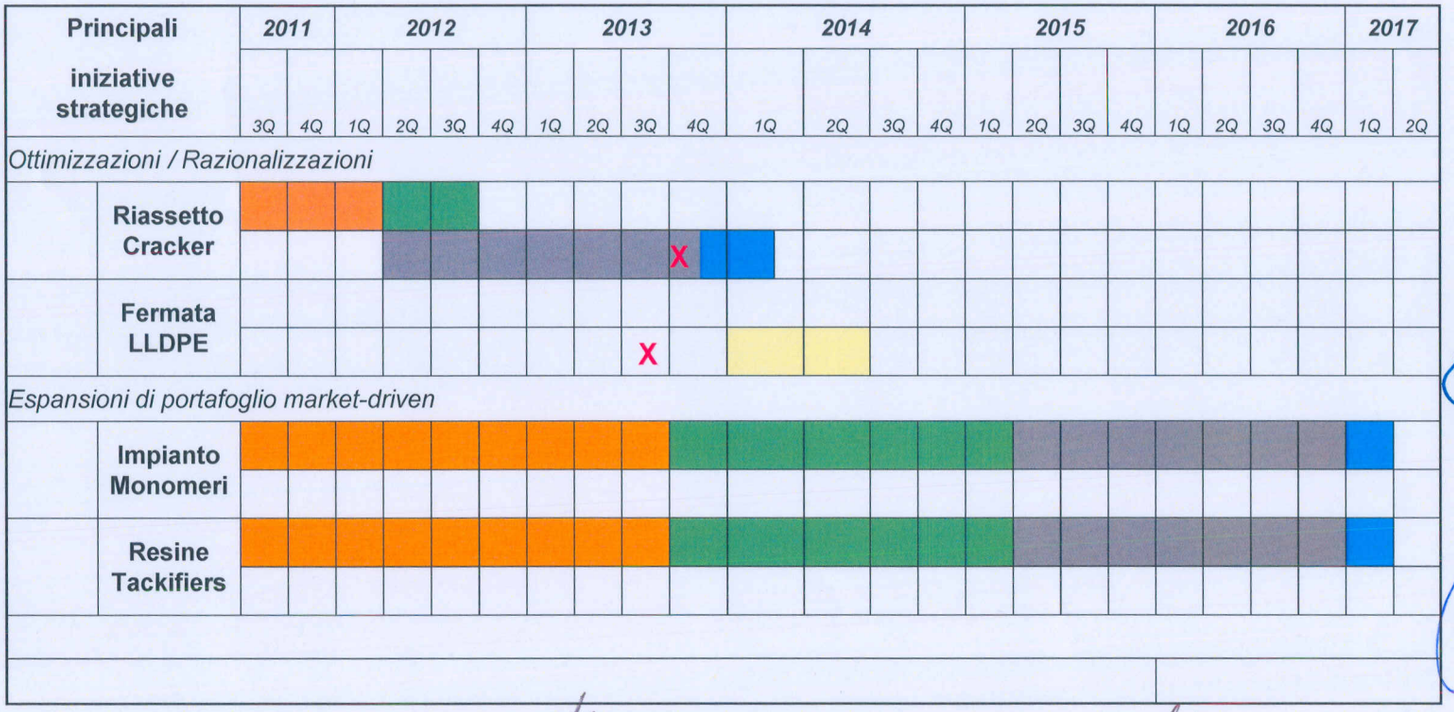
Il progetto a regime prevede un sostanziale mantenimento del livello occupazionale rispetto all'attuale



eni

versalis

Rilancio di Priolo: il cronoprogramma delle iniziative strategiche



Legenda

- Fattibilità
- Ingegneria - Autorizzazioni
- Realizzazione investimento
- Commissioning / Start-up
- X Fermata
- Svuotamento, messa in sicurezza e decommissioning

versalis

eni